



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di Novara

Piazza I° Maggio n. 4 - 28017 San Maurizio d'Opaglio

Tel. 0322/967222 - Fax 0322/967247 - e-mail municipio@comune.sanmauriziodopaglio.no.it

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO COMUNALE, PER GLI
ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA TRIENNIO 2025/2027**

CIG:

Comune di San Maurizio D'Opaglio



*Servizio
Affari Generali*

Aprile 2025



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	1
PROVINCIA DI NOVARA	1
PIAZZA I° MAGGIO N. 4 - 28017 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	1
DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 , N. 81	1
ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	1
<u>CONSIDERAZIONI GENERALI</u>	<u>3</u>
REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI	4
TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	4
STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	4
ULTERIORI PRESCRIZIONI	5
ANAGRAFICA AFFIDAMENTO	6
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	7
DURATA E VALORE DELL’ APPALTO	7
LUOGO, ORARIO, UTENZA E MONTE ORE PREVISTO – TARIFFE	7
AMMISSIONE AL CENTRO ESTIVO.....	7
PERSONALE UTILIZZATO	7
PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	10
PULIZIA DEI LOCALI UTILIZZATI.....	11
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	11
<u>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA</u>	<u>12</u>
SERVIZI INTERFERENZE INDIVIDUATE (SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO)	12
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	14
OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE	15
NUMERI UTILI	16
<u>COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO</u>	<u>16</u>

Dati appaltatore

Azienda	Comune di San Maurizio D'Opaglio
Datore di lavoro	Maurizio Ronchi
R.S.P.P.	Zeno Moretti

Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

"Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n. 24/07, la Azienda procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". "I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso" ...

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio affidato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;

Inoltre, il nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 36/2023 –:

- nel comma 5 dell'articolo 91, nelle offerte l'operatore economico dichiara alla stazione appaltante il prezzo, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione, ovvero assume l'impegno ad eseguire la stessa alle condizioni indicate dalla stazione appaltante e dalla disciplina applicabile, nonché fornisce ogni altra informazione richiesta dalla stazione appaltante nei documenti di gara.

- nel comma 12 dell'articolo 119 (subappalto) se previsto, Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Ulteriori prescrizioni

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'affidamento.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali

ANAGRAFICA AFFIDAMENTO

OGGETTO dell'affidamento

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO COMUNALE, PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA TRIENNIO 2025/2027 secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato.

COMMITTENTE: COMUNE DI San Maurizio D'Opaglio

Piazza I Maggio, 4 - San Maurizio d'Opaglio

28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)

Codice fiscale / Partita Iva: 00344700034

Telefono: (+39) 0322.967222

Fax: (+39) 0322.967247

Indirizzo unità produttiva dettagliati nel Capitolato.

Direttore di Esecuzione e Responsabile Unico del Progetto: Napolitano D.ssa Anna Laura

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Zeno Moretti

Medico Competente:

Referente del coordinamento: Rag. Marina Guidetti

APPALTATORE DEL SERVIZIO (da completare con i riferimenti a seguito di AFFIDAMENTO)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:

Indirizzo unità produttiva:

Codice Fiscale e P.IVA :

Registro imprese:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Referente del coordinamento:

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Medico competente:

Scuola Istituto Comprensivo San Giulio

Indirizzo sede legale: Via Torchio, 10 - 28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)

Telefono 0322.96358

Fax 0322.96567

Email noic804007@istruzione.it

Datore di lavoro: Daniela Bagarotti

Responsabile servizio prevenzione e protezione:

Referente scuola

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio ha per oggetto la Gestione dei seguenti servizi:

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO COMUNALE, PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

DURATA E VALORE DELL'APPALTO

1. La durata dell'appalto è di anni TRE TRIENNIO 2025/2027

LUOGO, ORARIO, UTENZA E MONTE ORE PREVISTO – TARIFFE

Luogo:

Il Centro Estivo della Scuola Primaria si svolge, a San Maurizio d'Opaglio, presso la sede della Scuola Primaria in Piazza Alpini n. 1.

Periodo e orario:

Il Centro Estivo si svolge per otto settimane dal primo lunedì successivo al termine delle lezioni scolastiche al venerdì successivo il 30 luglio, nei giorni dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 7.15 – 18.15 comprensiva del servizio di pulizia dei locali; dovrà essere garantita ai partecipanti la frequenza a partire dalle 7.15 e fino alle 18:00.

Eventualmente e solo al raggiungimento della soglia di un minimo di 15 partecipanti il servizio potrà essere esteso le due settimane prima dell'inizio della scuola con gli stessi giorni ed orari.

AMMISSIONE AL CENTRO ESTIVO

L'accesso al servizio è riservato prioritariamente a bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria di San Maurizio d'Opaglio. È data facoltà al CONCESSIONARIO di accogliere anche frequentanti altre scuole primarie.

Qualora i frequentanti altre scuole primarie ammessi a frequentare il Centro Estivo volessero utilizzare il servizio di mensa, dovranno iscriversi secondo le modalità indicate dal gestore del servizio mensa con applicazione della tariffa.

PERSONALE UTILIZZATO

Il servizio relativo al centro estivo oggetto del presente contratto di concessione deve essere pienamente rispondente a quanto previsto dalla Circolare Regionale n. 5/ASS del 28/04/1998 e dalla successiva Delib.G.R. 20-4-2018 n. 11-6760 L.R. 11 marzo 2015, n. 3, art. 17. Nuova disciplina dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi dei Centri di vacanza per minori. Revoca parziale della Delib.G.R. 29 giugno 1992, n. 38-16335 e revoca della Delib.G.R. 4 luglio 2016, n. 18-3561. La dotazione di personale dei centri di vacanza deve prevedere:

- un coordinatore responsabile delle attività educative, ricreative e gestionali, di età non inferiore a 18 anni, con esperienza almeno triennale debitamente documentata di educazione di gruppi di minori;
- un operatore, di età non inferiore a 18 anni, ogni 15 minori, di cui almeno uno abbia svolto un corso di primo soccorso;
- personale ausiliario adeguato per quantità alle diverse esigenze legate all'espletamento del servizio.

In caso di inserimento nel centro di vacanza di un minore disabile dovrà essere previsto, oltre agli operatori necessari per i minori come sopra indicato, almeno un operatore ogni 3 minori disabili, eventualmente in possesso di titolo di educatore o altro titolo ritenuto necessario ed adeguato dai servizi che seguono i minori in base alle necessità assistenziali degli stessi.

Per svolgere il ruolo di operatore dei centri estivi non occorre avere titoli specifici o qualifiche; sono comunque privilegiati educatori professionali, animatori culturali e sportivi e insegnanti. Per tutta la durata del servizio gli operatori devono essere sempre presenti secondo la dotazione sopra indicata.

Il CONCESSIONARIO è tenuto a trasmettere al Comune di San Maurizio d'Opaglio, entro i termini stabiliti dal Comune e comunque prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato con indicazione del titolo di studio e dell'esperienza maturata in servizi analoghi (struttura in cui ha operato e periodo di servizio). Detto elenco deve essere aggiornato tempestivamente ogni qualvolta si verifichi la sostituzione, anche temporanea, di un operatore. Al fine di garantire la continuità del servizio il CONCESSIONARIO è tenuto a impiegare per tutta la durata di ciascun periodo di Centro Estivo il medesimo personale garantendo con continuità nel tempo la relazione tra il gruppo di minori e gli operatori, evitando il turnover non funzionale.

Il CONCESSIONARIO si impegna a rispettare per i propri addetti gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dal CCNL di categoria e gli obblighi normativi, previdenziali e assistenziali previsti per tali fattispecie contrattuali, fatti salvi eventuali aspetti migliorativi sempre ammissibili. Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza, l'aggiudicatario si impegna a rassegnare tutte le documentazioni necessarie a verificare la regolarità contrattuale del personale impiegato nei servizi appaltati.

Il personale assente a qualsiasi titolo dovrà essere prontamente sostituito con personale in possesso di qualifica equivalente a quella del personale incaricato, garantendo la continuità del servizio. Il COMUNE si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, l'allontanamento degli operatori che non risultassero idonei al servizio.

Il personale impiegato dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, con particolare riguardo alle norme in materia di segreto professionale e di tutela e protezione dei dati personali.

Tutto il personale dovrà inoltre tenere un comportamento irreprensibile nei confronti degli utenti e delle loro famiglie.

Resta escluso ogni rapporto giuridico tra il Comune di San Maurizio d'Opaglio e il personale del CONCESSIONARIO nello svolgimento della concessione.

Il CONCESSIONARIO sarà responsabile della piena ed incondizionata idoneità professionale e morale del personale impiegato.

Al personale è fatto obbligo:

- di non accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi;
- di riferire al coordinatore ogni dato rilevante ai fini del monitoraggio del servizio;
- di non sottostare a richieste di servizio da parte dell'utente che non siano state concordate con il Comune;
- di favorire l'azione di verifica e valutazione da parte del coordinatore sui risultati conseguiti;
- di avere attenzione relazionale nei confronti dei destinatari del servizio e loro familiari;
- osservare il segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 622 del C.P.;

- di osservare per quanto compatibili le norme di comportamento del Comune di San Maurizio d'Opaglio che può essere consultato sul sito del Comune www.comune.sanmauriziodopaglio.no.it nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Dati generali - Codice di comportamento dei dipendenti".

Inoltre, trattandosi di attività che comporta contatti diretti e regolari con i minori, il personale impiegato nel servizio, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 4 marzo 2014 che modifica il DPR 313/2002 introducendo l'art. 25-bis, dovrà essere sempre in condizione di assenza di condanne di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 600-undicies del Codice Penale ovvero di irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il Concessionario avrà l'obbligo di verifica in merito

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il CONCESSIONARIO è tenuto a:

- assicurare il servizio con oneri a proprio carico e con proprie risorse umane e strumentali, senza alcun onere a carico del Comune;
- occuparsi della ricezione delle iscrizioni, rilasciare alle famiglie ricevuta di pagamento e di iscrizione all'iniziativa nel pieno rispetto degli obblighi *ex lege* in materia fiscale;
- favorire l'accoglimento di bambini con disabilità e porre in atto tutte le condizioni idonee al loro inserimento;
- effettuare un incontro preliminare annuo con i genitori dei minori iscritti al Centro Estivo;
- garantire l'esecuzione degli interventi e delle prestazioni secondo gli orari e le modalità indicati nel presente capitolato e nel progetto presentato, comprese le varie uscite didattiche, escursioni, gite;
- effettuare l'ordine dei pasti al centro cottura, la sorveglianza e l'assistenza ai bambini durante lo svolgimento del pasto (si precisa che la somministrazione dei pasti sarà effettuata dal personale della ditta incaricata da parte del Comune);
- riconoscere, all'utente che non usufruisce del servizio per comprovati motivi di salute, il rimborso dell'importo già versato;
- fornire e gestire la cassetta di pronto soccorso;
- stipulare per gli educatori del Centro Estivo polizza assicurativa di R.C. e per la tutela infortuni e a presentarne copia al Comune;
- alla tenuta registro presenze degli utenti e degli operatori suddivise per giorno e per orario;
- a mettere a disposizione del Comune un numero telefonico di riferimento per tutta la giornata;
- fornire il materiale per le attività ludiche-espressive-ricreative in quantità e qualità adeguata allo svolgimento del servizio;
- utilizzare i locali in cui si svolge il servizio con la diligenza del buon padre di famiglia; aprire e chiudere giornalmente il Centro Estivo, all'effettuazione del servizio quotidiano di pulizia dei locali adibiti a Centro Estivo e a riordinare gli stessi; acquistare i relativi materiali di pulizia, carta igienica, ecc.; restituire i locali nelle stesse condizioni in cui sono stati affidati, rispondendo di qualsiasi deterioramento;
- garantire momenti di verifica con il Responsabile del Servizio del Comune competente, per una migliore organizzazione del servizio;
- presentare una relazione annuale finale che individui e sottolinei gli elementi di qualità e le criticità emerse;
- elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction che al termine del servizio dovranno essere inviati al Comune.

OBBLIGHI DEL COMUNE

Il COMUNE è tenuto a:

- mettere a disposizione, previo accordo con i Dirigenti Scolastici e l'Ufficio Affari generali al fine della definizione degli spazi, i locali della scuola primaria destinati a Centro estivo. Le

relative utenze (luce, acqua, gas) per il periodo di svolgimento del centro estivo sono a carico del Comune;

- garantire il servizio mensa con costo a carico delle famiglie degli utenti (servizio affidato a ditta specializzata);
- assolvere le incombenze burocratiche per l'avvio del Centro Estivo: invio autorizzazione A.S.L. – Istituto Comprensivo “San Giulio”;
- stipulare polizza assicurativa a tutela degli infortuni dei minori partecipanti al Centro Estivo;

È a carico del COMUNE la verifica della corretta gestione delle attività e della corrispondenza del servizio svolto a quanto richiesto dal presente contratto e all'offerta presentata.

Il COMUNE in qualsiasi momento, si riserva il diritto di vigilare sul rispetto del contratto procedendo, in qualsiasi momento, ai necessari controlli.

Ove si verificassero deficienze e/o inadempienze tali da incidere sulla regolarità del servizio il COMUNE potrà provvedere d'ufficio, previa diffida, ad assicurare direttamente a spese dell'aggiudicatario il regolare funzionamento del servizio

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Le attività lavorative oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dal CONCESSIONARIO nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e di tutela ambientale. Il CONCESSIONARIO dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle norme poste a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi ed in particolare di quelle previste dal d.lgs. n. 81/2008 e con particolare riferimento al comma 1 lett. b): “Informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi del Committente ove l'Affidatario è destinato ad operare”. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. Il CONCESSIONARIO è tenuto a presentare, prima dell'inizio dell'attività copia delle attestazioni di frequenza ai corsi di formazione in materia di antincendio e di primo soccorso del proprio personale impiegato nel servizio stesso e al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016. a) Piano di sicurezza Il CONCESSIONARIO è tenuto a predisporre e trasmettere all'Amministrazione Comunale un piano di sicurezza relativo al servizio. Tale piano deve contenere almeno:

- a) la relazione sulla valutazione dei rischi relativa ai luoghi di lavoro assegnati;
- b) l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione;
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) il programma delle misure da adottare in caso di emergenza;
- e) l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze.

Ai fini della predisposizione dei piani di sicurezza, l'Amministrazione fornisce al CONCESSIONARIO dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'organizzazione della gestione dell'emergenza nella scuola primaria (designazione degli addetti all'emergenza, allerta dei soccorsi esterni, evacuazione, ecc.) durante il servizio in concessione compete al Datore di lavoro del Concessionario.

Nella elaborazione delle procedure per la gestione dell'emergenza è necessario tenere in considerazione l'organizzazione per la gestione dell'emergenza operativa nella scuola primaria. La documentazione relativa all'organizzazione della gestione dell'emergenza nei locali di espletamento del servizio deve essere trasmessa dal CONCESSIONARIO al COMUNE entro 15 giorni dalla aggiudicazione.

Il COMUNE si riserva di indicare ulteriori prescrizioni, alle quali il Concessionario deve adeguarsi entro un tempo massimo di 10 giorni dall'inizio del servizio.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel presente contratto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

Con riferimento ai rischi da interferenza il Comune ha predisposto il presente DUVRI indicante le misure da adottare per eliminare le interferenze (art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/2008) conservato agli atti. Il CONCESSIONARIO ne accetta il contenuto e si impegna al rispetto di quanto in esso indicato.

PULIZIA DEI LOCALI UTILIZZATI

È compito del CONCESSIONARIO effettuare il servizio di pulizia dei locali utilizzati. Il CONCESSIONARIO dovrà, senza alcun onere da parte del Comune, provvedere a fornire tutto il materiale di pulizia, detersivi, detergenti, attrezzi vari per seguire la pulizia dei locali e delle aree esterne al centro estivo.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze e pericolosità".

Tutti i materiali di pulizia devono essere custoditi con precauzioni che li rendano inaccessibili agli utenti del centro estivo.

Il CONCESSIONARIO dovrà inoltre provvedere, senza alcun onere da parte del Comune, alla fornitura, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, del materiale igienico sanitario quale: sapone liquido, carta igienica, asciugamani di carta. Si precisa che i prodotti da utilizzare devono essere conformi alle vigenti norme igienico sanitarie.

La pulizia dei servizi igienici e dei locali utilizzati durante lo svolgimento delle attività deve essere svolta quotidianamente.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Napolitano Anna Laura Responsabile dei Servizi Generali del Comune di San Maurizio d'Opaglio

Per i dettagli si rimanda al capitolato

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'affidamento in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'affidamento in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia straordinaria a chiamata (non programmata al di fuori degli orari di lavoro dei dipendenti comunali).

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Servizi Interferenze individuate (servizio di centro estivo)

-  Comune di San Maurizio d'Opaglio – Ditta
-  Scuola – Ditta

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
Vie di fuga e uscite di sicurezza	X		Rischio di ostruzione percorsi di sicurezza	<p>Le Ditte che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile della struttura eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.</p> <p>L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 18 del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.</p> <p>I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.</p> <p>Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.</p> <p>I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso</p>
Barriere architettoniche	X		Rischio di ostruire i percorsi per disabili	<p>L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso di venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.</p>

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
Rischio caduta materiali dall'alto	X		Rischio caduta materiali dall'alto	Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.
APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI	X		Rischio elettrico	L'impresa, se del caso, deve: - utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; - utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni; - è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309). L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.
INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.	X		Rischio di eventuali interventi di manutenzione esterni	Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
USO DI PRODOTTI CHIMICI	X		Rischio chimico	L'impiego di prodotti chimici, se del caso, da parte di Imprese che operino negli Edifici oggetto dell'appalto deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.
SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	X		Rischio di scivolamento	L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civici lavoratori che per il pubblico utente.

Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	X		Rischi di sovrapposizione	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura dei locali oggetto dell'appalto, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente o il Responsabile Gestione del Contratto. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività. Sono previste riunioni di coordinamento per evitare il rischio di sovrapposizioni
COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	X		Rischi di sovrapposizione	I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche ed eventualmente i lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate. Sono previste riunioni di coordinamento per evitare il rischio di sovrapposizioni
EMERGENZA	X		Rischio di non adempiere correttamente alle procedure di emergenza	Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze Sono presenti nelle strutture: - i mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite); - le istruzioni per l'evacuazione; Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive. Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevedrà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati: <input type="checkbox"/> i Responsabili per la Gestione delle Emergenze <input type="checkbox"/> gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna; <input type="checkbox"/> i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.
Presenza di personale non autorizzato	X		Caso in cui si presenti personale non autorizzato	L'assistente deve sempre portare esposto il tesserino con foto, dati identificativi del lavoratore e dati identificativi del datore di lavoro
Coordinamento tra scuola e ditta	X		Rischio di non coordinamento tra le parti	Per evitare malintesi occorre effettuare tra le parti una riunione di coordinamento

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, la ditta appaltatrice dovrà osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto delle attività affidate;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie non idonei all'uso;
4. divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;

5. rispetto scrupoloso di tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento delle attività oggetto di appalto tutte le prescrizioni di sicurezza ed attuare le misure di protezione dai rischi specifici dell'attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. osservare scrupolosamente tutte le misure precauzionali di prevenzione e protezione dai potenziali rischi di interferenze indicati nei precedenti capitoli.

Considerato che le attività centro estivo si svolgono all'interno di locali scolastici, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere altresì a coordinare la propria attività con i Responsabili dell'Istituto Comprensivo e con la Ditta appaltatrice del servizio mensa, in modo tale da garantire alla Stazione Appaltante lo svolgimento ottimale delle attività affidate, evitando ogni possibile rischio di interferenza con le altre possibili attività lavorative presenti in loco.

OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Accesso ai locali

I lavoratori addetti potranno accedere ai locali solo negli orari concordati.

Ai sensi dell'art. 26 - comma 8 - del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i i dipendenti della ditta appaltatrice dovranno esporre l'apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Adempimenti preliminari all'inizio del servizio

Almeno una settimana prima dell'inizio del servizio la ditta appaltatrice dovrà preventivamente, coordinare la propria attività con i Responsabili dell'Istituto Comprensivo e con i Responsabili della Ditta appaltatrice del servizio mensa.

Qualsiasi eventuale impedimento correlato all'effettuazione delle prestazioni previste dovrà essere tempestivamente segnalato alla committenza che provvederà entro l'inizio del servizio, anche attraverso la convocazione di apposite riunioni generali di coordinamento delle attività, a rimuovere gli eventuali ostacoli riscontrati.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le planimetrie relative alle vie di fuga ed alle uscite di sicurezza dei vari plessi scolastici sono appese all'interno degli stessi locali. La ditta appaltatrice dovrà prenderne visione prima dell'inizio del servizio. Nello svolgimento delle attività è vietato il deposito di qualsiasi materiale lungo le vie di fuga e nei pressi delle uscite di sicurezza.

Percorsi esterni ed interni

Lo svolgimento dell'attività non deve creare ostacoli alla percorrenza dei vialetti di accesso agli edifici, dei corridoi e dei percorsi interni agli stesse. La presenza di attrezzature e materiali vari non deve costituire inciampo, così come il deposito temporaneo non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. Tutti i percorsi di accesso alle strutture utilizzate devono essere mantenuti costantemente sgombri da ostacoli per garantire la loro piena percorribilità.

NUMERI UTILI

COMMITTENZA	
Comune di San Maurizio d'Opaglio	0322 967222
Istituto Comprensivo di San Maurizio d'Opaglio	0322 96358

PRONTO INTERVENTO	
Pronto soccorso	112
Volontari del Soccorso P.A. Cusio Sud Ovest	0322 96667
Vigili del Fuoco	115
Polizia	113
Carabinieri	112

COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO**COSTI DELLA SICUREZZA attività di centro estivo**

Nei costi sono stati inseriti:

Operazioni di coordinamento (**incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....**)

Costo protezione operatore (DPI, informazione formazione ed addestramento)

Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA (su base annua) € 300 (euro trecento) 900 (novecento euro) per intero appalto

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di affidamento ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'affidamento potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE Comune di San Maurizio d'Opaglio		Scuola Istituto Comprensivo San Giulio		L'APPALTATORE

San Maurizio d'Opaglio _____,